



La vita nelle Case di Maria

LA MENNAIS: EDUCATORE PER UNA NUOVA SOCIETÀ CRISTIANA

Numero 5 - 2014

Nella storia molti non hanno seguito Cristo, ma solo con l'avvento della modernità, con la rivoluzione francese, si è deciso che Dio non esiste. La fede, agli occhi dei rivoluzionari, impediva alla società di progredire e all'uomo di autodeterminarsi e realizzarsi... anche se il "trionfo della ragione" porterà l'umanità al comunismo e al nazismo. Le conseguenze di quest'atteggiamento miope nella Francia rivoluzionaria sono atroci e vanno molto lontano dalle iniziali proclamazioni di "libertà, fraternità e uguaglianza": nel 1793, nella fase più sanguinosa della rivoluzione, su tutto il territorio nazionale si contano 20.000 comitati di sorveglianza rivoluzionaria; tutte le chiese e i monasteri sono chiusi; la sola pena per chi contravviene alle idee rivoluzionarie è quella di morte. Sono aboliti i difensori, basta la sola delazione, frequentare sacerdoti o aristocratici oppure dissentire con le idee rivoluzionarie per essere portati al patibolo. A Parigi nel giugno 1790 le esecuzioni sono 2.000, la ghigliottina funziona ininterrottamente 6 ore al giorno. I conventi sono sottratti al clero, trasformati in prigioni piene di arrestati, le chiese sono trasformate in tatri, magazzini e stalle. Le statue della Madonna sono sostituite con quelle della dea ragione. La degenerazione violenta ha rischiato di spazzare completamente anche ciò che di buono esisteva. Non è accaduto del tutto perché il popolo è rimasto sostanzialmente cristiano: a rischio della vita, negli anni più bui ha aiutato i sacerdoti a proseguire il proprio ministero sacerdotale nella clandestinità. Questo è il clima in cui il ragazzo Gian Maria de La Mennais cresce, ma decide di difendere la sua famiglia, la sua tradizione, di servire la Chiesa che il potere stava distruggendo. Dall'educazione ricevuta, dall'affetto e della profonda religiosità di sua madre capisce che per guardare alla vita bisogna che il popolo sia sollecitato a quel "prima", a riconoscere la propria origine. Gli è evidente che la vita è una sollecitazione continua e solo la fede è adeguata a rispondere a questa sollecitazione: questo era il motivo della persecuzione, la fede rappresentava il limite alla assoluta invadenza rivoluzionaria sulla vita di ogni uomo. Al giovane Gian Maria è evidente che alla pretesa del distacco tra fede e ragione che si andava diffondendo nel popolo francese si doveva rispondere tornando a evangelizzare, per combattere contro questa menzogna. A 20 anni chiede al suo Vescovo di essere consacrato sacerdote e si forma a Parigi. Tornato in Bretagna, vede che i rivoluzionari, nella foga di distruggere ogni riferimento alla Chiesa di Roma, hanno lasciato uno spettacolo desolante, ed è così in tutta la Francia. Migliaia di bambini poveri, specialmente nei villaggi, erano abbandonati a se stessi e senza istruzione religiosa. Nelle scuole statali, insufficienti per numero e presenti solo nei grandi centri, s'impartiva un'educazione nozionistica, un'istruzione che confinava la religione ad un semplice aspetto della vita, sottraendole il suo vero significato di "principio animatore di tutta l'esistenza". Dopo la distruzione dell'uomo operata dai miti della rivoluzione francese, per Gian Maria si poteva ripartire solo dall'istruzione e dalla fede come metodo di conoscenza. Portare l'istruzione è come portare il pane che Gesù ha moltiplicato alle folle, e per questo l'evangelizzazione dei bambini era la pietra di base. Cominciò soprattutto da loro, che amava profondamente, perché gli era evidente che l'evangelizzazione dei giovani è il fondamento dell'evangelizzazione della società, la speranza per il domani. Mosso da questa chiarezza, Gian Maria scopre la vocazione dell'educazione come comunicazione dell'essenziale per vivere: comincia prima egli stesso ad insegnare, in seguito coinvolge anche gli adulti, e poi saranno anche i suoi allievi migliori a farlo. Grazie alla Provvidenza e all'incontro con altri abati la sua opera educativa cresce e si diffonde in tutta la Francia: ben presto avrà la sua regola e sarà riconosciuta come la congregazione dei "Fratelli dell'Istruzione Cristiana". Gian Maria rivoluzionò il metodo d'insegnamento di quel tempo, che, come detto, era fondato sostanzialmente sul nozionismo, prediligendo invece un'esperienza che si comunica tramite l'amicizia ed il rapporto personale. Le visite continue in tutti i borghi di Francia testimoniano il suo amore e la profonda amicizia con i confratelli, la cui preparazione curava personalmente. Per capire che Gesù Cristo non è astratto e la sua presenza nella storia è reale, bisogna saperlo riconoscere, bisogna poter guardare uomini santi che vivono un "già e non ancora" e che esprimono un gusto e un amore sconosciuto a chi è immerso solo nelle cose da fare. Questo è ciò che Gian Maria con i suoi "fratelli dell'istruzione cristiana" ha comunicato ai più poveri, specialmente ai bambini, tra i ragazzi dei piccoli villaggi nelle numerose missioni che il suo carisma ha generato. L'ha fatto trasmettendo un sapere in cui tutto il mondo ruota intorno alla presenza di Cristo, che ha cambiato la storia dell'uomo.

Festa dell'Immacolata



FESTA DELL'ADESIONE 8 Dicembre

Festa del Fondatore

Gian Maria De la Mennais 26 Novembre

Pregiera
per la Glorificazione
del venerabile

Gian Maria De La Mennais

**O Dio nostro Padre,
hai dato a Gian Maria de la
Mennais un cuore generoso
e uno zelo ardente per far
conoscere ed amare
tuo Figlio, Gesù Cristo,
specialmente tra i bambini
ed i giovani.**

**Poichè lo veneriamo come
Fondatore di due
Congregazioni impegnate
nell'educazione cristiana
fa' che sia presto
dichiarato**

**Beato e aiutaci seguire il
suo esempio al servizio
della Verità. Dègnati di
concederci,
per sua intercessione,
ciò che ora ti
chiediamo..Per
Cristo Nostro Signore.
Amen!**

Alla sua morte, le scuole fondate saranno decine in Francia e in tutto il mondo, provvidenziali per tanti popoli. Anche noi abbiamo bisogno di maestri ed esempi positivi, e per questo la lettura del libro di Dino De Carolis è avvincente e quanto mai attuale. Poiché cristiani, non possiamo non essere provocati a riflettere sul senso dell'educazione e condividere la profonda preoccupazione di Gian Maria de Le Mennais: anche oggi la pretesa, tipica dell'illuminismo, di laicità e neutralità è ancora profondamente radicata nell'attuale sistema educativo. Quest'uomo immaginario, quest'uomo più "garantito" e "neutrale" in realtà non fa neanche un piccolo passo in più verso la scoperta della propria dignità e la comprensione del suo destino. E' evidente quando questa concezione sia in netta antitesi con la chiara percezione che si ha leggendo il libro che " il compito primario dell'istruzione" sia "dare innanzitutto alle nuove generazioni una visione del mondo secondo il piano di Dio".

Messaggio di Medjugorje a Mirjana - 2 † novembre 2014

Cari figli, sono con voi con la benedizione di mio Figlio, con voi che mi amate e che cercate di seguirmi. Io desidero essere anche con voi, che non mi accogliete. A tutti voi apro il mio Cuore pieno d'amore e vi benedico con le mie mani materne. Sono una Madre che vi capisce: ho vissuto la vostra vita e ho provato le vostre sofferenze e gioie. Voi, che vivete il dolore, comprendete il mio dolore e la mia sofferenza per quei miei figli che non permettono che la luce di mio Figlio li illumini, per quei miei figli che vivono nelle tenebre. Per questo ho bisogno di voi, di voi che siete stati illuminati dalla luce e che avete compreso la verità. Vi invito ad adorare mio Figlio, affinché la vostra anima cresca e raggiunga una vera spiritualità. Apostoli miei, allora potrete aiutarmi. Aiutare me significa pregare per coloro che non hanno conosciuto l'amore di mio Figlio. Pregando per loro, voi mostrate a mio Figlio che lo amate e lo seguite. Mio Figlio mi ha promesso che il male non vincerà mai, perché qui ci siete voi, anime dei giusti: voi, che cercate di dire le vostre preghiere col cuore; voi, che offrite i vostri dolori e sofferenze a mio Figlio; voi, che comprendete che la vita è soltanto un battito di ciglia; voi, che anelate al Regno dei Cieli. Tutto ciò vi rende miei apostoli e vi conduce al trionfo del mio Cuore. Perciò, figli miei, purificate i vostri cuori ed adorare mio Figlio. Vi ringrazio!»

Messaggio di Medjugorje a Maria - 25 † ottobre 2014

"Cari figli! Pregate in questo tempo di grazia e chiedete l'intercessione di Tutti i Santi che sono già nella luce. Loro vi siano d'esempio e d'esortazione di giorno in giorno, sul cammino della vostra conversione. Figlioli, siate coscienti che la vostra vita è breve e passeggera. Perciò anelate all'eternità e preparate i vostri cuori nella preghiera. Io sono con voi e intercedo presso il mio Figlio per ciascuno di voi, soprattutto per coloro che si sono consacrati a Me ed a mio Figlio. Grazie per aver risposto alla mia chiamata."

Messaggio di Medjugorje a Maria - 2 † ottobre 2014

"Cari figli, con materno amore vi prego: amatevi gli uni gli altri! Che nei vostri cuori sia come mio Figlio ha voluto fin dall'inizio: al primo posto l'amore verso il Padre Celeste e verso il vostro prossimo, al di sopra di tutto ciò che è di questa terra. Cari figli miei, non riconoscete i segni dei tempi? Non riconoscete che tutto quello che è intorno a voi, tutto quello che sta succedendo, accade perché non c'è amore? Comprendete che la salvezza è nei veri valori, accogliete la potenza del Padre Celeste, amatelo e rispettatelo. Camminate sulle orme di mio Figlio. Voi, figli miei, apostoli miei cari, voi vi radunate sempre di nuovo attorno a me perché siete assetati, siete assetati di pace, di amore e di felicità. Dissetatevi dalle mie mani! Le mie mani vi offrono mio Figlio, che è sorgente d'acqua pura. Egli rianimerà la vostra fede e purificherà i vostri cuori, perché mio Figlio ama con cuore puro ed i cuori puri amano mio Figlio. Solo i cuori puri sono umili e hanno una fede salda. Io vi chiedo cuori del genere, figli miei! Mio Figlio mi ha detto che io sono la Madre del mondo intero: prego voi, che mi accogliete come tale, che con la vostra vita, preghiera e sacrificio mi aiutiate affinché tutti i miei figli mi accolgano come Madre, perché io possa condurli alla sorgente d'acqua pura. Vi ringrazio! Cari figli miei, mentre i vostri pastori, con le loro mani benedette, vi offrono il corpo di mio Figlio, ringraziate sempre nel cuore mio Figlio per il suo sacrificio e per i pastori che vi dà sempre di nuovo."

Messaggio di Medjugorje a Mirjana - 25 † settembre 2014

"Cari figli! Anche oggi vi invito perché anche voi siate come le stelle che con il loro splendore danno la luce e la bellezza agli altri affinché gioiscano. Figlioli, siate anche voi splendore, bellezza, gioia e pace e soprattutto preghiera per tutti coloro che sono lontani dal mio amore e dall'amore di mio Figlio Gesù. Figlioli, testimoniate la vostra fede e preghiera nella gioia, nella gioia della fede che è nei vostri cuori e pregate per la pace che è dono prezioso di Dio. Grazie per aver risposto alla mia chiamata."

Amici per cui pregare

Cari amici preghiamo con fervore in particolare per le famiglie in difficoltà e per: **Daniela che non riesce ad essere operata** e sua cugina **Stefania** molto malata, **Alessandra** e tutta la sua famiglia, **Andrea** e **Ivana** che si sono separati, per **Giovanna**, una dottoressa di 47 anni, **Fr. Gerard** che è molto malato, per **Alessandra** malata di leucemia ed in attesa di un donatore. Continuiamo a pregare per **Patrizia**, **Simona** e i suoi due figli e per **Rosanna** e **Marcella** sorella di Rosanna.

Vi chiediamo inoltre speciali preghiere richieste da Cristina per **Gabriele** 7 anni che sta lottando contro il tumore i genitori hanno chiesto un aiuto anche economico **per chi può rivolgersi a Lora.**

Casa di Maria in cielo

Ricordiamo con le nostre preghiere: **Elisa** (Suocera di Elio) **Fratel Merino**, **Maria**, **Egisto**, **Teresa**, **Giulia**, **Sergio**, **Sandro**, **Silvia**, **Tullia**, **Laura**, **Valeria**, **Ivana**, mamma **Margherita**, **Giovanni**, **Angelo**, che sono tornati alla Casa del Padre e per le loro famiglie.

Per giornalino e preghiere LORA tel. 0693542087

CAMPO - FAMIGLIE INVERNALE

26 - 27 -28 Dicembre a Nocera Umbra

Quota soggiorno + pullman 120€ (adesioni entro 8 dicembre)